

Effetti dell'estensione dello "split payment" o "scissione dei pagamenti" alle Aziende speciali delle Camere di Commercio

Si segnala che la circolare n. 9/E del 7 maggio 2018 della Direzione Centrale Coordinamento Normativo dell'Agenzia delle Entrate, avente ad oggetto la modifica della disciplina della scissione dei pagamenti di cui all'art. 3 del Decreto Legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito in Legge 4 dicembre 2017, n. 172, ha chiarito che il meccanismo dello "split payment" o "scissione dei pagamenti" è applicabile anche ai seguenti soggetti:

"le aziende speciali costituite, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge n. 580 del 1993, dalle Camere di commercio e che rappresentano organismi strumentali a cui è demandato il compito di realizzare le iniziative funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali di una o più Camera di commercio".

Pertanto, a decorrere dal 7 maggio 2018, tutti i fornitori di Arbitra Camera, Azienda Speciale della CCIAA di Roma, dovranno emettere nei confronti della scrivente Azienda solo fatture di vendita in "scissione dei pagamenti"; in pratica, continueranno ad esporre l'IVA nelle fatture come di consueto, ma indicheranno in calce al documento la dicitura "*Operazione soggetta a scissione dei pagamenti ex art. 17 ter D.P.R. 633/72*".

In base al nuovo obbligo della "scissione dei pagamenti", l'IVA esposta sulle fatture emesse dai fornitori dal 7 maggio 2018 dovrà essere versata da Arbitra Camera direttamente all'Erario; pertanto, al fornitore non verrà più corrisposto il "totale fattura" (comprensivo dell'IVA), ma solo la differenza fra tale importo e l'IVA esposta in fattura